

La didattica digitale integrata

Il Collegio Docenti delibera il seguente Piano per la Didattica Digitale Integrata

Linee guida per la Didattica digitale integrata, a.s. 2020-2021

1 PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19, e il conseguente lockdown hanno indotto, negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, i Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine", ad adottare la modalità operativa cd. DAD (didattica a distanza) proposta dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la prestazione del servizio scolastico.

Quest'anno, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali, il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (PDDI) che integra il PTOF mediante una progettazione e pianificazione di interventi didattici efficaci anche a distanza, strettamente correlati con i momenti in presenza, anche in modalità complementare.

Tale Piano esplicita le modalità organizzative attraverso le quali l'Istituto intende gestire le particolari necessità legate all'attuazione delle misure di contenimento e prevenzione del Covid19, per garantire lo svolgimento della didattica in situazione emergenziale e, nella peggiore delle ipotesi, in caso di preclusione all'accesso fisico alla scuola per nuovo lockdown.

2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.1 METODOLOGIA DELLA DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della nostra Comunità scolastica, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica in presenza grazie all'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti i nostri alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, soprattutto di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Tale opportunità può essere garantita solo se l'alunno/a presenta una condizione di fragilità certificata che evidenzia che l'alunno, a causa della frequenza in presenza è esposto ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Pertanto non potrà mai divenire, nella scuola del primo ciclo, metodologia alternativa *tout court* alla frequenza in presenza se non ricorrono le predette condizioni.

Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2.2 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal piano di didattica digitale integrata mirano a:

- a. Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- b. Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili - gli studenti che presentino fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;
- c. Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

2.3 STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla nostra Comunità scolastica sono:

- **Portale Argo Registro Elettronico.** In uso nella scuola secondaria, in avvio nella scuola Primaria consente di gestire *in toto* il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui, condivisione di documenti e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un'ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo e di seguito esposte.
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google alla scuola. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@istitutoviadellecaine.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni

sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, e in modalità asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli alunni. I docenti hanno facoltà di creare i loro corsi specifici, di cui forniranno i codici agli alunni e un link inviato tramite la email istituzionale cliccando il quale gli alunni si iscrivono automaticamente al corso specifico; in tali corsi saranno predisposti i materiali didattici, le verifiche asincrone, lo scambio di documenti e di compiti eseguiti, di cui usufruiscono tutti gli alunni della classe. Materiali didattici, indicazioni, link e assegnazione dei compiti verranno fatte anche – come già in atto dagli scorsi anni – sul registro elettronico (sezioni "compiti assegnati", "bacheca" e "condivisione documenti"), a integrazione e in interrelazione con la piattaforma G-Suite.

2.4 ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito in linea con le linee guida nazionali:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema "zerosei" definisce LEAD. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia anche per la scuola dell'infanzia, come per gli altri ordini di studio, la piattaforma di riferimento rimane G-Suite.

- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. Ogni unità oraria di norma dovrà essere compresa nel limite di durata di 45/50 minuti.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte

ore di ambito, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, in accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

2.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, così, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;
- Eseguire con zelo e impegno le consegne assegnate da ciascun docente

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. Gli alunni sono dotati di account personali (nomecognome@istitutoviadellecarine.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare durante la lezione
- stare in pigiama
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

E' necessario inoltre evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri.

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere in nessun modo offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta, per concordare un incontro all'interno dell'applicazione Google Meet con insegnanti specifici componenti il Team Docente/Consiglio di Classe o con altra modalità appositamente concordata. Un'apposita stanza virtuale su Meet sarà approntata dai docenti per i colloqui individuali con i genitori, che si svolgeranno online, i quali si potranno prenotare sulla piattaforma consueta del registro elettronico (argo scuolanext) nel giorno e nell'orario indicato dagli insegnanti.

8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare, in fasce orarie concordate con l'insegnante, la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe.

10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom o nella sezione "condivisione documenti"

del registro elettronico e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

14. Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

In nessun caso si potrà registrare, fotografare o riprendere in video la lezione, l'insegnante o i compagni senza esplicito e motivato permesso dell'insegnante.

4 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. apprendimento cooperativo
2. metodo laboratoriale
3. videolezione
4. costruzione di repository di materiale didattico su G-suite o sul registro elettronico
5. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzi le abilità relazionali a distanza e l'empatia;
6. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali;
7. mappe concettuali

Per la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel precedente anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI utilizza sia la valutazione formativa che quella sommativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Nel mutato contesto di apprendimento e in considerazione della necessità di progettare percorsi formativi che valorizzino la personalizzazione e l'individualizzazione delle strategie educative, occorrerà privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione, eventualmente rimodulate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Tali rubriche valutative nascono da un'attenta riflessione del Collegio dei docenti in merito al tema della valutazione che riveste un ruolo fondamentale nei processi di apprendimento e che terrà nel debito conto le mutate condizioni di apprendimento e la differente

metodologia usata. Il protocollo di valutazione così integrato viene inserito all'interno del PTOF e ne diviene parte integrante. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

5 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione, in itinere, valorizzeranno i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità. Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno.

6 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19, eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo nonché e impegni riguardanti la DDI.

7 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli studenti per ciascuna materia è possibile

consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account G-Suite degli studenti o attraverso altri canali tempestivamente comunicati alle famiglie.